



**Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale - Lazio**

Istituto Comprensivo «PRINCIPE AMEDEO»

CF:90027990598 ✉ [ltic82300d@istruzione.it](mailto:ltic82300d@istruzione.it) - [ltic82300d@pec.istruzione.it](mailto:ltic82300d@pec.istruzione.it)

Via Calegna, 20 - Gaeta (LT) – 04024 - tel.: 0771471392 fax: 0771471392

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
(Art.1 comma14 della legge n° 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art.3 del  
DPRn°275/199)**

**per il triennio scolastico 2021-2024**

Al Collegio dei Docenti  
E, p.c. Al Consiglio d'istituto  
Al Direttore Generale dell'USR  
Agli Enti territoriali locali  
Al D.S.G.A.  
Sito web

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa- triennio 2021/2022, 2022/23 e 2023/24.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

**VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

**VISTO** Atto di indirizzo del Ministero dell'Istruzione che individua le priorità politiche che orienteranno l'azione del Ministero dell'istruzione per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024  
**TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) - relativamente all'adozione di pratiche didattiche centrate ancora troppo sulla lezione frontale e dei percorsi di miglioramento individuati volti a promuovere una didattica per competenze che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

**TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali.

**CONSIDERATE** le criticità rilevate nei consigli di classe/interclasse rispetto ai comportamenti di alcuni alunni e ai risultati di apprendimento medio - bassi registrati nelle classi;

**VISTO** il coinvolgimento dell'intera comunità educante, in qualità di personale ATA, famiglie, Ente Locale e gli stakeholders nel porre attenzione e nel condividere i processi di cambiamento verso un maggiore, ricco e diversificato ampliamento dell'offerta formativa, utilizzando tutte le risorse umane e materiali, nonché tutti i fondi ministeriali e del Fondo Sociale Europeo

**CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

**ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni nazionali e i nuovi scenari- febbraio 2018, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile Sottoscritta il 25 settembre 2015, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- **metodologie didattiche attive** (operatività concreta e cognitiva), **individualizzate** (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e **personalizzate** (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- **modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;**
- **situazioni di apprendimento collaborativo** (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e **approcci meta cognitivi** (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- percorsi di ricerca-azione tesi a valorizzare saperi non formali e didattiche decentrate, al fine di praticare nuovi strumenti di valutazione, quali compiti di realtà efficaci, attraverso un uso sempre maggiore di diari di bordo e rubriche di valutazione

## EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, novellato dall'art.1 comma 14 della legge 107/2015 il seguente

### **ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

#### ***Finalità e obiettivi prioritari dell'Istituto***

L'Istituto Comprensivo **PRINCIPE AMEDEO** intende confermarsi quali risorsa per i cittadini e le famiglie in una prospettiva regionale, nazionale ed europea. Ciò attraverso l'educazione dei suoi bambini e i suoi ragazzi ai valori dell'autonomia e della libertà, dell'intraprendenza personale e della solidarietà sociale, accogliendo la sfida dell'innovazione tecnologica e della crescita pedagogica e culturale.

**Il Collegio dei Docenti** è chiamato ad elaborare il Piano triennale che decorre dal 2021-2022 alla luce delle **seguenti priorità** :

1. **Promuovere il successo formativo e il benessere scolastico degli alunni attraverso il superamento di forme di svantaggio e di mancata integrazione/inclusione.**
2. **Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico attivando azioni efficaci di accoglienza.**
3. **Valorizzare la scuola aperta al territorio.**

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà seguire un percorso unitario, basato su principi pedagogici condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che, a vario titolo, assumono la responsabilità dell'azione educativa e dell'erogazione del servizio scolastico. Tali principi pedagogici risultano così declinati:

1. **Rispetto dell'unicità della persona:** la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, allo scopo di garantire il massimo livello di sviluppo per ognuno.
2. **Imparzialità** nell'erogazione del servizio.
3. **Continuità** dell'azione educativa.
4. **Significatività** degli apprendimenti.
5. **Qualità** dell'azione didattica.
6. **Collegialità.**

L'Istituzione scolastica **si impegna a realizzare gli obiettivi sopra delineati attraverso organizzate all'interno delle seguenti aree strategiche**

**Ø Curricolo** La scuola ha il compito di sviluppare il Curricolo di Istituto inteso come sintesi sulla base delle coordinate che scaturiscono dalle Indicazioni, dagli orientamenti culturali e metodologici dei docenti, dalla scuola e dalle esperienze educative progettate, per assicurare il successo formativo dello studente e un armonico sviluppo della sua personalità. Al fine di elaborare un efficace curricolo al servizio degli alunni, delle famiglie e del territorio si indicano 4 grandi **sotto-obiettivi strategici** rispetto alle quali elaborare il progetto educativo della scuola:

1. **Curricolo europeo** per la valorizzazione delle lingue europee e loro certificazione .
2. **Didattica delle competenze** attraverso una valutazione finale centrata sui compiti autentici e uno sviluppo del curricolo di tipo verticale e orizzontale.
3. **Scuola della cittadinanza attiva** centrata sui temi della legalità, della cittadinanza europea, dell'associazionismo, della responsabilizzazione sociale, ecc.
4. **Identità ed espressività culturale** (musica, arte, cinema, teatro...).

Ciò comporta l'inserimento nel PTOF:

- di linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che includano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali;
- di azioni che promuovano una verticalità nei curricoli e azioni didattiche di assoluta

continuità all'interno della scuola , con l'avvio di percorsi metodologico-didattici per gruppi di livello, possibilmente a classi aperte, nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale ;

- della generalizzazione della pratica di didattiche innovative;
- di utilizzare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni). In quest'ottica sono sicuramente da privilegiare le nuove tecnologie, attraverso strumenti quali LIM, tablet, pc, stampanti 3D, volti ad implementare il coding, all'utilizzo del programma Scratch, alla robotica educativa; ciò al fine di comprenderne anche il funzionamento in modo critico e costruttivo, senza esserne dominati e asserviti.
- della strutturazione di un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
- della implementazione di azioni di continuità con la scuola superiore di II grado per monitorare il rendimento degli alunni a distanza;
- della costruzione di aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato.

**Ø Inclusione** La nostra scuola investe grande impegno e un'efficace intenzionalità educativa a favore del crescente numero di alunni e alunne con difficoltà di apprendimento imputabile ad ostacoli psico-fisico-sensoriali, a disfunzioni collegate semplicemente all'età evolutiva come i DSA (disturbi specifici di apprendimento), a condizioni socio-culturali negative come il disagio economico o la deprivazione culturale e agli imponenti processi migratori internazionali che interessano anche il nostro territorio. Al fine di elaborare un efficace curriculum al servizio degli alunni con bisogni educativi speciali, delle loro famiglie e del territorio si indicano 3 **sotto-obiettivi strategici** rispetto alle quali elaborare il progetto educativo della scuola:

- Promuovere un'autentica **cultura dell'integrazione scolastica e dell'inclusione sociale** degli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali, degli alunni stranieri, che coinvolga tutta la comunità scolastica.
- **Allinearsi agli obblighi della legge 170/2010** in direzione del riconoscimento degli alunni con Disturbi specifici di apprendimento (*dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia*), potenziando il servizio di screening per la rilevazione dei potenziali soggetti interessati e accrescendo la sensibilità professionale e le competenze tecniche e metodologiche per lo sviluppo dei PDP (Piani didattici personalizzati).
- Sviluppare un sistema integrato di azioni didattiche ed educative che favoriscano **l'integrazione e l'interazione interculturale degli alunni e delle alunne di altre culture e altre etnie** , l'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda possibilmente attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- Individuare e personalizzare le esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

In questa prospettiva, occorre continuare a potenziare le attività di inclusione, attraverso la realizzazione di interventi appropriati per gli alunni diversamente abili, con DSA, l'individuazione delle aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi.

Ø **Innovazione digitale** Tenendo conto che negli ultimi 2 anni scolastici (a.s.19/20,a.s.20/21) a causa dell'emergenza sanitaria la scuola tutta ha accelerato il passaggio e l'uso dei dispositivi e delle metodologie didattiche /digitali, al fine di elaborare un efficace curriculum che aiuti gli alunni e le alunne, le famiglie e il territorio ad entrare da protagonisti nella "società della conoscenza", si indicano 4 grandi **sotto-obiettivi strategici** rispetto alle quali elaborare il progetto educativo della scuola:

- Promuovere una **diffusa e consapevole cultura delle nuove tecnologie dell'informazione** e della comunicazione che non si atrofizzi nell'ambito degli interessi personali e del gioco.
- Procedere, utilizzando i finanziamenti ottenuti con i diversi decreti Sostegno e i fondi europei, all'informatizzazione delle classi, potenziando dapprima la dotazione e successivamente allestendo nuovi laboratori ( PNSD) , senza tralasciare la dotazione minima di software didattici.
- Utilizzare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni). In quest'ottica sono sicuramente da privilegiare le nuove tecnologie, attraverso strumenti quali LIM, tablet, pc, stampanti 3D, volti ad implementare il coding, all'utilizzo del programma Scratch, alla robotica educativa; ciò al fine di comprenderne anche il funzionamento in modo critico e costruttivo, senza esserne dominati e asserviti.
- Potenziare i **servizi internet** che favoriscono l'interazione a distanza, la formazione di comunità di pratica, il coordinamento dei genitori
- Per raggiungere questi obiettivi, la scuola deve investire in attività di ricerca, sperimentazione, aggiornamento e progettazione.

Ø **Comunità educante** La scuola ha bisogno, oggi più che nel passato, di qualificarsi come comunità educante, fondata sull'alleanza educativa tra docenti e famiglie. Il nostro Istituto Comprensivo deve favorire il raccordo delle attività educative tra la famiglia e la scuola. In particolare dovranno essere perseguiti i seguenti **sotto-obiettivi strategici**:

- Favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e lo svolgimento di assemblee per plesso e per Istituto.
- Promuovere l'alleanza educativa tra le varie agenzie formative mediante l'accettazione di un condiviso **Patto di corresponsabilità educativa**.
- Definire operativamente modalità, sistemi e tempi per un'efficace **comunicazione-informazione con le famiglie** sia sul piano istituzionale (Dirigente scolastico e Uffici di Segreteria scolastica), sia su quello didattico-educativo (a livello di Istituto con i servizi internet per il registro elettronico, a livello di classe con la comunicazione trasparente e tempestiva dei risultati di apprendimento e delle modalità operative).

Ø **Rapporti con il territorio** L'istituzione scolastica non può e non deve limitarsi a erogare asetticamente il servizio di istruzione e formazione, perché è inserita nel più ampio contesto della comunità locale, fonte di opportunità e legittima portatrice di bisogni, che la scuola deve riuscire a interpretare e soddisfare. Per rafforzare il fondamentale legame con il quartiere e il territorio si indicano i seguenti **sotto-obiettivi strategici**

- **Organizzare manifestazioni nel Comune** a livello di istituto coinvolgendo le famiglie, le associazioni e gli Enti Locali.
- **Favorire e sostenere le attività e le iniziative del territorio, del Comune e delle Associazioni** di base anche spontanee con la progettazione e, ove possibile, con risorse umane, strumentali e finanziarie.

- **Accrescere la conoscenza e la familiarizzazione del territorio** attraverso visite guidate, studi specifici e esperienze dirette in aziende pubbliche e private, nonché presso siti di valore storico, culturale, artistico...
- **Stimolare l'educazione degli adulti** nella prospettiva dell'educazione permanente lungo tutto l'arco di vita, consentendo la partecipazione della cittadinanza ad eventuali programmazioni dell'offerta formativa.

**A tal fine la scuola continuerà il suo dialogo sinergico con gli Enti Locali alla luce di una sempre maggiore e fattiva collaborazione.**

**Ø Formazione del personale** Il rapido e continuo cambiamento dell'ambiente nazionale e mondiale in cui il nostro sistema scolastico è immerso (riordini legislativi, innovazioni tecnologiche, evoluzioni metodologiche, nuove prospettive pedagogiche) rende necessario sostenere e accompagnare tutto il personale scolastico, a partire dagli insegnanti, nello sviluppo delle loro competenze professionali. A tal fine si forniscono alcuni **sotto-obiettivi strategici** da perseguire:

- Promuovere azioni di **formazione-aggiornamento per il personale docente** allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione educativa.
- Promuovere azioni di **formazione-aggiornamento per il personale ATA** curvandole su specifiche esigenze lavorative e sulla valorizzazione della professionalità.

**Ø Scelte di gestione e di amministrazione** L'Istituzione Scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal dirigente scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad un'unica finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto pone i bambini e i ragazzi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza anche attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili.
- La valorizzazione delle potenzialità espresse dal territorio attraverso la collaborazione dell'utenza con le Amministrazioni Comunali, le Associazioni, gli Enti...
- La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali e organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia e di efficienza. Per le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto promuove le seguenti azioni:

- La funzionale, flessibile organizzazione del lavoro di tutte le attività di personale, sia docente che ATA.
- Il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento di eventuali criticità.
- La condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto.
- L'ascolto costante al fine di interpretare le esigenze dell'utenza.
- Il continuo potenziamento delle competenze del settore tecnico-amministrativo, al fine di promuovere processi di dematerializzazione, sburocratizzazione e semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto a supporto dell'attività didattica.

## **Conclusioni**

Quanto espresso nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale costituirà la base per:

- L'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno.
- La scelta delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo.
- L'utilizzo del personale assegnato COVID fino al termine dell'emergenza sanitaria.
- L'individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo.

**L'ampliamento delle attività riguardanti l'organico potenziato, nell'ambito di una valutazione preliminare dei curricula dei docenti presenti negli ambiti di scelta dell'organico dell'autonomia, seguirà le seguenti priorità:**

- Docenti di scuola secondaria per attività di recupero e potenziamento impegnati nell'utilizzo e nello sviluppo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Docenti di scuola primaria per attività di recupero e potenziamento impegnati nell'utilizzo e nello sviluppo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Docenti di scuola primaria/secondaria per progetti di educazione alla legalità ed ad una cittadinanza attiva.
- Docenti di scuola primaria per l'alfabetizzazione e l'inclusione degli alunni BES.
- Docenti di lingua/e comunitaria/e.
- Docenti di scuola primaria per il potenziamento dei progetti extracurricolari.

Gaeta, 7 ottobre 2021

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Pierangela RONZANI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del*

*Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*